



Comunicato sindacale

PROSEGUE LA LOTTA DEI LAVORATORI SIRTI

Nella giornata di ieri 16 aprile e di oggi 17 aprile, stanno proseguendo le iniziative di lotta dei lavoratori della Sirti nei vari cantieri e nei vari territori, in un crescendo di iniziative che vede gli stessi uniti nel difendere il loro posto di lavoro, nel rivendicare il mantenimento delle loro condizioni economiche ed nella volontà di salvare la Sirti con il suo patrimonio di conoscenze e professionalità presenti in tutto il territorio nazionale.

Le iniziative di sciopero proseguono, vengono dichiarate in maniera spontanea immediatamente dopo le assemblee informative relative all'incontro svolto in sede ministeriale, con presidi presso le sedi così come è avvenuto in Sardegna, in Toscana, in Puglia, in Friuli, a Roma, nel Lazio, in Piemonte, in Campania, nelle Marche, in Veneto, in Calabria ed in Liguria.

In Lombardia si stanno effettuando le assemblee che attiveranno il fermo delle attività da giovedì, e verranno mantenuti in tutti i cantieri i blocchi della flessibilità e degli straordinari.

Si stanno attivando in tutte le provincie le richieste di convocazione dell'azienda ai dpl per il riconoscimento degli aumenti contrattuali, nonché le denunce per la collocazione dei lavoratori in Cassa (circa 600 hanno ricevuto la comunicazione) e l'uso delle imprese di subappalto.

La FIOM nazionale invita tutti i lavoratori della Sirti a proseguire con la stessa straordinaria determinazione, per costringere l'azienda ad un tavolo al fine di realizzare un accordo solidaristico che mantenga l'occupazione, che mantenga le condizioni economiche e che riconsegni al gruppo dirigente ed agli azionisti le responsabilità di questa straordinaria crisi.

C'è inoltre bisogno che il governo rilanci gli investimenti nel settore che è ed rimane strategico per qualsiasi idea di sviluppo di un Paese come l'Italia.

FIOM NAZIONALE

Roma, 18 aprile 2012